

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-470 del 01/02/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019 e successivi atti di modifica, rilasciata alla Ditta IREN AMBIENTE spa relativa all'Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino, Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-493 del 31/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 37338/2022

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019 e successivi atti di modifica, rilasciata alla Ditta IREN AMBIENTE spa relativa all'Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino, Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia.

II DIRIGENTE

Visto:

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda in particolare gli articoli 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore";

la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva D.G.R. 1913 del 17/11/2008 e la D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015;

Visti:

l'art. 16, comma 2, della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

le Deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamato che l'"Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sito in Via Caduti del Muro di Berlino nella Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia, della Ditta IREN AMBIENTE spa è stato autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019, rilasciata da ARPAE-SAC Reggio Emilia, nell'ambito della procedura di PAUR, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 22/11/2019;

Richiamata che il sopracitato atto vigente (n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019) è stato modificato con successivo atto di Arpae, n. DET-AMB-2022-3483 del 07/07/2022 relativo all'avvio dell'attività

dell'installazione ed a relativi impianti tecnologici funzionali (introduzione di 2 gruppi elettrogeni alimentati a metano in attesa della fornitura definitiva di energia elettrica);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di A.I.A. della Ditta IREN AMBIENTE spa, n. IA006197-P del 28/11/2022, presentata tramite il portale A.I.A. Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna e acquisita al protocollo ARPAE al n. 195610 in data 28/11/2022, con cui si chiedono modifiche rispetto alla vigente AIA adottata da ARPAE con atto n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019, e successivi atti di modifica;

Dato atto che con lettera n. 210569 del 23/12/2022 sono state richieste precisazioni ed integrazioni alla Ditta circa l'intervento proposto;

Atteso che la ditta ha trasmesso le precisazioni e integrazioni con nota acquisita al protocollo di Arpae al n. 213397 del 29/12/2022;

Preso atto che dalla sopra citata comunicazione ed integrazioni le modifiche, sinteticamente consistono in:

La ditta prevede l'installazione temporanea di n.2 gruppi elettrogeni, che si rendono necessari per consentire il completamento dell'avvio dell'impianto. Infatti, al momento, non sono stati completati i lavori da parte dell'ente gestore "e-distribuzioni SpA" per la necessaria disponibilità di fornitura elettrica, seppur richiesta dalla ditta (in data 20/01/2022, con contratto di allaccio IT001E431561085 per cui si prevede fino a 600 giorni per ottenimento delle autorizzazioni il termine ultimo per realizzare le opere di allacciamento complete e funzionali al fabbisogno del Cliente).

I previsti 2 gruppi elettrogeni hanno potenza elettrica pari a 1MW/cad alimentati a gasolio posizionati in media tensione e dotati di serbatoio con le seguenti caratteristiche:

Nome	IREN AMBIENTE
Sede legale	Strada Borgoforte, 22
Sede operativa	Via Caduti del Muro di Berlino SNC
Classificazione art. 268	gg-quinquies) motore diesel
Combustibili utilizzati	GASOLIO. Ogni gruppo è alimentato tramite un serbatoio da 9'000 l facente parte della fornitura e installato a bordo macchina
Potenza termica nominale	2,47MW
Numero ore anno	H 24 (provvisorio fino a potenza elettrica disponibile da E-Distribuzione)
Carico medio di processo	≤ 80% (0,8 MWe)
Data messa in esercizio	Gennaio 2023
Settore attività	CODICE ATECO 38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

I gruppi elettrogeni a gasolio saranno posizionati in zona adiacente alle emissioni EM8-EM9 relative ai gruppi elettrogeni a metano (emissioni siglate EM8, EM9), già autorizzati con modifica non sostanziale AIA n. DET-AMB-2022-3483 del 07/07/2022, ma in alternativa ad essi. Le emissioni relative ai due nuovi gruppi elettrogeni sono state denominate come **EM8bis** ed **EM9bis**, le stesse risultano in sostituzione ovvero alternative e non aggiuntive, rispetto a quanto attualmente autorizzato. In previsione quindi l'assetto emissivo dei gruppi elettrogeni e dei motori comporterà al più il funzionamento di solo

due emissioni in contemporanea, in attesa dell'allaccio alla rete di Enel, costituite dapprima dai 2 gruppi elettrogeni a gasolio e successivamente, con la fornitura del primo motore a metano, da un gruppo elettrogeno a gasolio e da una a metano. Con l'arrivo del secondo motore a metano o dell'allaccio alla rete di Enel i due gruppi elettrogeni a gasolio verranno dismessi. La Ditta ipotizza che la dismissione avverrà entro 3 mesi dall'attivazione.

Con le integrazioni del Dicembre 2022 la Ditta ha fornito il quadro riassuntivo aggiornato delle emissioni dell'impianto. Inoltre ha fornito Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta, per i due gruppi elettrogeni, il rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente.

I documenti allegati alla documentazione dalla ditta e di riferimento per il presente atto sono:

- Relazione tecnica, datata Novembre 2022, integrata con nota datata Dicembre 2022;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente per i due gruppi elettrogeni;
- Allegato 3A – Planimetria impianto (atmosfera) datata Dicembre 2022;

Considerato che:

- quanto richiesto con la comunicazione della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;

Considerato che le modifiche proposte dalla Ditta non interessano operazioni di recupero rifiuti né valori soglia dei quantitativi di rifiuti, da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, né condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 4/2018;

Preso atto inoltre che la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Piacenza;

Tenuto conto inoltre del rapporto istruttorio dal Servizio Territoriale di Arpae, acquisito con protocollo interno n.14688 del 26/01/2023, con cui si accolgono le modifiche proposte dalla Ditta con prescrizioni che vengono inserite nel presente atto;

Considerato inoltre quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si ritiene di individuare il gestore come "persona giuridica" nella ditta "IREN AMBIENTE SPA";

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web

dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- a) di autorizzare la modifica della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2019-5230 del 13/11/2019 e successivo atto n. DET-AMB-2022-3483 del 07/07/2022, rilasciati alla Ditta IREN AMBIENTE spa per Installazione: "IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI CON SUCCESSIVA RAFFINAZIONE DEL BIOGAS A BIOMETANO", sita in Via Caduti del Muro di Berlino, Località Gavassa nel Comune di Reggio Emilia, come da comunicazione presentata dalla Ditta ed acquisita al protocollo di Arpae al n. 195610 del 28/11/2022;
- b) di autorizzare l'installazione temporanea ed utilizzo di 2 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, con le relative emissioni in atmosfera (**EM8bis** ed **EM9bis**,) fino al **30/05/2023**;
- d) di aggiornare, pertanto, l'AIA vigente nel seguente modo:
1. Alla SEZIONE C - VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - **al capitolo C3.3 - EMISSIONI**, il paragrafo **dopo il paragrafo EM6 - EM7, a pag. 30** della vigente AIA (determina n. 5230 del 13/11/2019), viene inserito il seguente paragrafo:

EMISSIONI TEMPORANEE identificate come EM8bis ed EM9bis:

Trattasi di emissioni generate dal funzionamento di n.2 gruppi elettrogeni di potenza pari a 1MW/cad potenza elettrica alimentati a gasolio posizionati in media tensione e dotati di serbatoio, aventi le seguenti caratteristiche:

Nome	IREN AMBIENTE
Sede legale	Strada Borgoforte, 22
Sede operativa	Via Caduti del Muro di Berlino SNC
Classificazione art. 268	gg-quinques) motore diesel
Combustibili utilizzati	GASOLIO. Ogni gruppo è alimentato tramite un serbatoio da 9'000 l facente parte della fornitura e installato a bordo macchina
Potenza termica nominale	2,47MW
Numero ore anno	H 24 (provvisorio fino a potenza elettrica disponibile da E-Distribuzione)
Carico medio di processo	≤ 80% (0,8 MWe)
Data messa in esercizio	Gennaio 2023
Settore attività	CODICE ATECO 38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

I gruppi elettrogeni a gasolio saranno posizionati in zona adiacente le emissioni EM8-EM9 relative ai gruppi elettrogeni a metano (emissioni siglate EM8, EM9), già autorizzati con modifica non sostanziale AIA n. DET-AMB-2022-3483 del 07/07/2022.

2. Alla SEZIONE D CONDIZIONI DI ESERCIZIO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE– al capitolo D2.4 – **EMISSIONI IN ATMOSFERA, a pagg. 100-101** della vigente AIA:

Viene sostituito il quadro riassuntivo delle emissioni con quello sotto riportato, e sono aggiunte le prescrizioni di seguito riportate, da inserire dopo la prescrizione n. 59):

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI, INCLUSIVO DELLE EMISSIONI TEMPORANEE EM8 - EM9 - EM8bis ed EM9bis:

Nella seguente tabella vengono riportati i valori limiti in portata e concentrazione che devono essere verificati a cura del Gestore con le periodicità ivi indicate.

P.to emission e	Provenienza	Portata a Nmc/h	Impianto di abbattimento	Inquinante	Conc limite mg/Nmc	Durata h/d	Periodicità autocontrolli
E1	BIOFILTRO 1 Aspirazione avanfossa, fossa, capannone rifiuto verde, pretrattamenti, corridoio ovest, biotunnel	160000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidificazione	COV come COT	20	24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo, Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		
E2	BIOFILTRO 2 Aspirazione avanfossa, fossa, capannone rifiuto verde, pretrattamenti, corridoio ovest, biotunnel	160000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidificazione	COV come COT	20	24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		
E3	BIOFILTRO 3 Aspirazione corridoio est, raffinazione, maturazione fossa stoccaggio miscela a digestore	190000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidificazione e filtro a maniche	COV come COT	20	24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		
E4	Sfiato sistema produzione CO₂ liquida	55	nessuno	COV come COT	20	8500 h/anno	annuale
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		

E8	Caldia a metano per il riscaldamento digestori da 999 kWt	1132	nessuno	NOx come NO ₂	350	O ₂ rif.= 3%	24/365	/
				SOx come SO ₂ *	35			
				Polveri	5			
EM1	Valvole sovrappressione emergenza digestori con guardia idraulica	Impianti di emergenza						
EM2	2 Emissioni dei gruppi elettrogeni alimentati a gasolio	Impianti di emergenza.						
EM3	Valvola di sicurezza upgrading	Impianto di emergenza						
EM4	Emissione serbatoi reagenti - sfiato serbatoio dosaggio ossido ferrico	Scarsamente significative						
EM6	Torcia di emergenza	1000	nessuno	Temperatura	>850°C	/	/	
				tempo di ritenzione	≥0,3 sec			
				Concentrazione O ₂	≥3% vv			
EM7	Torcia di emergenza	1000	nessuno	Temperatura	>850°C	/	/	
				tempo di ritenzione	≥0,3 sec			
				Concentrazione O ₂	≥3% vv			
EM 8 ***	Gruppi elettrogeni potenzialità 1,6 MWt alimentati a gas naturale	6.612	nessuno	NOx come NO ₂	95	O ₂ rif.= 15%	24/365 **	semestrale
				SOx come SO ₂ *	15			
				Polveri	50			
				CO	240			
EM 9 ***	Gruppi elettrogeni potenzialità 1,6 MWt alimentati a gas naturale	6.612	nessuno	NOx come NO ₂	95	O ₂ rif.= 15%	24/365 **	semestrale
				SOx come SO ₂ *	15			
				Polveri	50			
				CO	240			

EM8Bis ***	Gruppi elettrogeni potenzialità 1 MWt alimentati a gasolio	4622	nessuno	NOx come NO ₂ (****)	750	O ₂ rif.= 15%	24/365 **	semestrale
				SOx come SO ₂ *	120			
				Polveri	50			
				CO	240			
EM 9bis ***	Gruppi elettrogeni potenzialità 1 MWt alimentati a gasolio	4622	nessuno	NOx come NO ₂ (****)	750	O ₂ rif.= 15%	24/365 **	semestrale
				SOx come SO ₂ *	120			
				Polveri	50			
				CO	240			

(*)Per l'emissione E8- EM8 e EM9 il limite di emissione per il parametro "ossidi di zolfo" si considera rispettato nel caso di impiego come combustibile di gas naturale.

(**) La durata è limitata alla fase provvisoria, ovvero fino a potenza elettrica disponibile da E-Distribuzione.

(***)Le emissioni EM8 e EM9 EM8 bis e EM9bis sono autorizzate fino al 30/05/2023, dopo di che le stesse dovranno essere disattivate e smantellate. Per le stesse sia rispettato inoltre quanto previsto dall'Art 294 comma 1 in merito al rendimento di combustione.

59A) Gli impianti che danno origine alle emissioni **EM8bis ed EM9bis** siano utilizzati quando non sono funzionanti gli impianti a gas naturale che danno origine alle emissioni EM8 ed EM9, e in ogni caso l'assetto emissivo dovrà essere costituito dal funzionamento di soli 2 impianti (punti di emissione) contemporanei.

59B) MESSA A REGIME EMISSIONI EM8 – EM9 - EM8 bis -EM9 bis

Ai sensi dell'art. 269, comma 5) del D.Lgs. n. 152/06, per le suddette emissioni in atmosfera dovrà essere messa in atto la seguente procedura per la messa a regime:

- Terminati i lavori di installazione, la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, ne dà comunicazione via PEC al Sindaco del Comune di riferimento e ad Arpae e comunica la data di messa a regime.
- Terminata la fase di messa a punto e collaudo, la Ditta procede alla messa a regime effettuando almeno 3 autocontrolli delle emissioni in atmosfera degli impianti, a partire dalla data di messa a regime dello stesso in un periodo di 10 giorni, dei quali uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno in un giorno intermedio scelto dalla Ditta. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati per tutti i parametri previsti dalla tabella dei limiti alle emissioni.
- Entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto nuovo, la Ditta è tenuta a trasmettere via PEC al Comune di riferimento e ad Arpae i dati rilevati.
- Nel caso in cui la data ultima fissata per la messa a regime non sia rispettata, la Ditta deve darne comunicazione preventiva, al Comune di riferimento e ad Arpae, indicando le motivazioni e la data stimata.

59C) Le emissioni **EM8- EM9 - EM8bis e EM9bis** sono autorizzate fino al **30/05/2023**, dopo di che le stesse dovranno essere disattivate e smantellate. La ditta dovrà comunicare la data di cessazione dell'utilizzo dei gruppi elettrogeni e dismissione delle emissioni sopracitate.

- 59D)** Ai sensi dell'art.294 del D.Lgs.152/06, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti di combustione **EM8- EM9 - EM8bis e EM9bis**, devono essere dotati, se tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.
- 59E)** La Ditta è tenuta ad utilizzare negli impianti **EM8bis e EM9bis** gasolio con un contenuto di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa.
- 59F)** Entro 30 gg dalla messa a regime degli impianti, dovrà essere eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un **Collaudo acustico** presso i recettori sensibili, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona) ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.
- 59G)** la Ditta, alla dismissione dei gruppi elettrogeni, dovrà presentare comunicazione di modifica al fine di aggiornare il quadro emissivo dell'impianto.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- e)** di stabilire che la Ditta è tenuta a trasmettere, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, aggiornamento della garanzia finanziaria, con riferimento a questo atto ed a quanto autorizzato con il presente atto;
- f)** di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- g)** di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- h)** di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- i)** di stabilire che Il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. **5230 del 13/11/2019** e successivo atto n. 3483 del 07/07/2022, quale parte integrante, di cui sono fatti salvi il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto;
- l)** di stabilire che resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. **5230 del 13/11/2019**, fissata al **22/11/2029**;

m) di stabilire che la presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Reggio Emilia affinché venga rilasciata al Gestore IREN AMBIENTE spa, al Comune di Reggio Emilia e all'AUSL territorialmente competente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.